

# INFORTUNI SUL LAVORO



*Vademecum per le  
vittime ed i familiari*

*Realizzato da:*



**PREFETTURA di TRIESTE**  
Ufficio Territoriale del Governo

*In collaborazione con:*



**INAIL**  
SEDE DI TRIESTE

 **PROVINCIA  
di TRIESTE**



# INFORTUNI SUL LAVORO

## Vademecum per le vittime ed i familiari

Anche nel corso del 2008 sono stati registrati in tutta Italia degli incidenti sul luogo di lavoro.

In provincia di Trieste molto si è fatto e si sta facendo soprattutto in materia di prevenzione, con controlli mirati e campagne di informazione, per ridurre gli eventi incidentali.

Nei casi più gravi tali incidenti portano alla morte del lavoratore o ne provocano una grave invalidità.

In tali ipotesi, i parenti delle vittime oltre al grave trauma si trovano a dover affrontare, sia nell'immediato che nel prosieguo, una serie di problemi concreti. Talora appare difficile semplicemente individuare gli Enti competenti al rilascio di una certificazione o di un contributo economico.

In tale quadro, raccogliendo l'invito del Presidente della Repubblica e su sensibilizzazione del Ministero dell'Interno, la Prefettura di Trieste ha coinvolto le Istituzioni operanti in provincia al fine di realizzare un compendio organico delle competenze di ciascun Ente e delle varie forme di sostegno, economico e non, previste sia per le vittime di incidenti sul luogo di lavoro che per i loro familiari.

Il risultato è questo opuscolo.

Per una più semplice ed immediata consultazione gli interventi di sostegno sono stati distinti in relazione ai destinatari (vittime e familiari) ed agli Uffici competenti che possono essere direttamente contattati agli indirizzi forniti alla fine della presente pubblicazione.

Si ringraziano per la collaborazione, il materiale informativo e l'ausilio tecnico fornito:

*La Regione Friuli Venezia Giulia*

*L'INAIL di Trieste*

*La Provincia di Trieste – Centro per l'impiego*

*L'Azienda per i Servizi Sanitari Triestina 1*

**IL PREFETTO**  
**Giovanni Balsamo**

# Vademecum per le vittime di infortuni sul luogo di lavoro

<b>1. Rendita diretta per inabilità permanente</b>	<i>pag.</i>	<b>8</b>
<b>2. Assegno per assistenza personale continuativa</b>	»	<b>9</b>
<b>3. Assegno di incollocabilità</b>	»	<b>11</b>
<b>4. Erogazione integrativa di fine anno</b>	»	<b>12</b>
<b>5. Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica</b>	»	<b>13</b>
<b>6. Cure ambulatoriali</b>	»	<b>14</b>
<b>7. Cure termali</b>	»	<b>15</b>
<b>8. Riabilitazione e reinserimento, protesi e presidi</b>	»	<b>16</b>
<b>9. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)</b>	»	<b>18</b>

# Vademecum per i familiari delle vittime di infortuni sul luogo di lavoro

1. Contributo economico <i>una tantum</i> ai familiari dei lavoratori deceduti sul luogo di lavoro	»	22
2. Rendita ai superstiti	»	25
3. Assegno funerario	»	28
4. Fondo di sostegno per le vittime di infortuni sul lavoro	»	29
5. Speciale assegno continuativo mensile	»	30
6. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)	»	32



# **Vademecum per le vittime di infortuni sul luogo di lavoro**

Le vittime di infortuni gravi sul luogo di lavoro possono richiedere le prestazioni indicate di seguito.

È opportuno precisare che non rientra nell'elencazione la corresponsione di contributi a titolo di indennità per inabilità temporanea assoluta e gli indennizzi da danno biologico per infortuni e malattie professionali con grado di menomazione riconosciuta fino al 16%.

Gli interventi consistono in:

- 1. Rendita diretta per inabilità permanente**
- 2. Assegno per assistenza personale continuativa**
- 3. Assegno di incollocabilità**
- 4. Erogazione integrativa di fine anno**
- 5. Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica**
- 6. Cure ambulatoriali**
- 7. Cure termali**
- 8. Riabilitazione e reinserimento, protesi e presidi**
- 9. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)**

## 1. RENDITA DIRETTA PER INABILITÀ PERMANENTE

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef. L'indennizzo decorre dal giorno successivo alla guarigione clinica o dalla data di segnalazione del caso se l'inabilità è causata da malattia professionale. È pagato mensilmente e comprende il ristoro del danno biologico nonché una quota per le conseguenze patrimoniali (il calcolo è basato sulla Tabella indennizzo danno biologico e sulla Tabella dei coefficienti). La rendita vitalizia può venire revisionata a scadenze prestabilite nei primi dieci anni (o quindici nel caso di malattia professionale).
<b><u>Requisiti</u></b>	Aver riportato, causa infortunio o malattia professionale, una lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale con grado di menomazione compreso tra il 16% e il 100%.
<b><u>Destinatari</u></b>	Assicurati INAIL
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	L'Inail provvede direttamente a seguito dell'accertamento di postumi indennizzabili con grado di menomazione dell'integrità psicofisica compreso tra il 16% e il 100%
<b><u>Termini di presentazione della domanda</u></b>	Qualora per l'infortunio o per la malattia professionale siano stati riconosciuti postumi inferiori al minimo indennizzabile, può essere presentata richiesta di aggravamento rispettivamente entro 10 o 15 anni dall'evento.
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965; D.Lgs. 38/2000

## 2. ASSEGNO PER ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA

### Ente erogatore

INAIL

### Contenuto

Prestazione di natura economica non cumulabile con altri assegni di accompagnamento e non soggetta a tassazione Irpef (sospesa durante i periodi di ricovero). Consiste in un assegno mensile (attualmente l'importo è di € 457,67) concesso su parere del medico Inail. L'assegno viene corrisposto dalla data di costituzione della rendita **oppure** dal primo giorno del mese successivo alla richiesta del titolare di rendita per ottenere il riconoscimento dell'Assistenza Personale Continuativa o per la revisione del grado di inabilità **oppure** dal primo giorno del mese successivo all'invito da parte dell'Inail a sottoporsi a visita di revisione. L'assegno viene corrisposto finché permane la necessità di assistenza personale continuativa.

### Requisiti

Inabilità permanente conseguente ad una delle condizioni patologiche elencate nella tabella allegata al T.U. 1124/1965:

- ▶ riduzione della acutezza visiva, tale da permettere soltanto il conteggio delle dita alla distanza della visione ordinaria da vicino (cm. 30) o più grave;
- ▶ perdita di nove dita delle mani, compresi i due pollici;
- ▶ lesioni del sistema nervoso centrale che hanno prodotto paralisi totale flaccida dei due arti inferiori;
- ▶ amputazione bilaterale degli arti inferiori:
  - di cui uno sopra il terzo inferiore della coscia e l'altro all'altezza del collo del piede o al di sopra;

- all'altezza del collo del piede o al di sopra, quando sia impossibile l'applicazione di protesi;
- ▶ perdita di una mano e di ambedue i piedi, anche se sia possibile l'applicazione di protesi;
- ▶ perdita di un arto superiore e di un arto inferiore:
  - sopra il terzo inferiore, rispettivamente, del braccio e della coscia
  - sopra il terzo inferiore, rispettivamente, dell'avambraccio e della coscia;
- ▶ alterazione delle facoltà mentali che apportano gravi e profondi perturbamenti alla vita organica e sociale;
- ▶ malattie o infermità che rendono necessaria la continua o quasi continua degenza a letto.

### **Destinatari**

Titolari di una rendita diretta che necessitano di assistenza personale continuativa a causa di una delle condizioni patologiche riportate nella tabella allegata al T.U. 1124/1965

### **Come richiedere il contributo**

Con richiesta anche in carta semplice alla Sede Inail di appartenenza oppure direttamente, su espresso parere del medico dell'Inail, al momento dell'accertamento del danno permanente

### **Termini di presentazione della domanda**

L'istanza può essere avanzata finché permane la necessità di assistenza personale continuativa e dal momento della sua attestazione.

### **Fonti normative**

T.U. 1124/1965 e L.296/2006

### 3. ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef. Consiste in un assegno mensile (attualmente l'importo è di € 226,45) concesso su domanda. La corresponsione dell'assegno decorre dal mese successivo alla presentazione della richiesta e fino al compimento dei 65 anni, a meno che non intervengano variazioni nella condizione di incollocabilità
<b><u>Requisiti</u></b>	Grado di invalidità riconosciuto superiore al 20%. Impossibilità, riconosciuta dagli organismi competenti (Commissioni di cui all'art. 4 L.104/1992), ad essere collocati in qualsiasi settore lavorativo.
<b><u>Destinatari</u></b>	Lavoratori con invalidità superiore al 20% ed età inferiore a 65 anni.
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	Domanda alla Sede competente completa di dati anagrafici, descrizione dell'inabilità lavorativa ed eventualmente extralavorativa accertate per il soggetto e corredata di fotocopia di documento di identità.
<b><u>Termini di presentazione della domanda</u></b>	non sussistono termini
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965; L. 68/1999; Circolare Ministero Lavoro 66/2001; L.296/2006

## 4. EROGAZIONE INTEGRATIVA DI FINE ANNO

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef. Una somma aggiuntiva viene corrisposta ai figli di età non superiore ai 12 anni
<b><u>Requisiti</u></b>	Essere Grandi Invalidi (grado di inabilità compreso tra il 60% e il 100%)
<b><u>Destinatari</u></b>	Infortunati o persone affette da malattia professionale con grado di invalidità riconosciuto compreso tra il 60% e il 100% e con reddito personale non superiore ai limiti stabiliti annualmente dall'Istituto.
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	Nei mesi di novembre e dicembre di ogni anno l'Inail comunica con lettera a tutti i Grandi Invalidi l'importo dell'erogazione integrativa ed i limiti di reddito stabiliti. Alla lettera è allegato uno schema di dichiarazione che l'assicurato deve riempire e restituire all'Inail.
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965; L.296/2006

## 5. BREVETTO, DISTINTIVO D'ONORE E PRESTAZIONE ECONOMICA

### **Ente erogatore**

INAIL

### **Contenuto**

Prestazione di natura onorifica ed economica. Annualmente, in occasione della Giornata dell'Invalido e Mutilato del Lavoro organizzata da Anmil ed Inail, vengono consegnati i brevetti e distintivi d'onore e viene elargita una somma in denaro.

### **Requisiti**

Essere Grandi Invalidi (grado di inabilità compreso tra il 60% e il 100%) o Mutilati del lavoro (grado di invalidità compreso tra il 35 e il 59%) di cittadinanza italiana e assenza di condanne penali di durata superiore a due anni.

### **Destinatari**

Destinatari sono i Grandi Invalidi e i Mutilati del Lavoro (anche i superstiti conviventi in caso di decesso di Grande Invalido), la prestazione viene fornita una sola volta ed è adeguata, in diminuzione o in aumento, in caso di variazione delle condizioni.

### **Come richiedere il contributo**

In caso di Mutilato del lavoro: il lavoratore invalido deve presentare alla Sede Inail di appartenenza una domanda in cui dichiara di non aver ricevuto in precedenza la prestazione, il certificato di cittadinanza italiana o autocertificazione sostitutiva, il certificato penale di data non inferiore a tre mesi. In caso di Grande Invalido: la Sede Inail acquisisce direttamente il certificato di cittadinanza italiana e, previo consenso del lavoratore invalido, il certificato penale.

### **Fonti normative**

T.U. 1124/1965; L.296/2006

## 6. CURE AMBULATORIALI

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	<p>Prestazioni sanitarie in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>Gli accertamenti di tipo diagnostico sono garantiti ai lavoratori infortunati (o affetti da malattia professionale) per tutto il periodo di inabilità temporanea assoluta dopo la prima visita del medico curante o del pronto soccorso.</p> <p>Sono disponibili inoltre alcune prestazioni specialistiche ambulatoriali presso la Consulenza Medica della Sede.</p>
<b><u>Requisiti</u></b>	Aver riportato un infortunio o essere affetti da malattia professionale
<b><u>Destinatari</u></b>	Assicurati Inail
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	E' sufficiente presentarsi presso la Consulenza Medica dell'Inail in orario di visita dopo la prima prestazione del pronto soccorso o dopo la dimissione ospedaliera.
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965

## 7. CURE TERMALI

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Prestazione economica e sanitaria. Trattasi di rimborso spese per il viaggio di andata e ritorno dell'invalido e del soggiorno in albergo convenzionato.
<b><u>Requisiti</u></b>	Aver subito una menomazione inquadabile nelle patologie espressamente previste da apposito Decreto del Ministero della Salute
<b><u>Destinatari</u></b>	Titolari di indennizzo per infortunio o malattia professionale
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	Domanda alla Sede Inail di appartenenza
<b><u>Termini di presentazione della domanda</u></b>	Entro i termini di revisione della rendita (10 anni in caso di infortunio e 15 anni per malattia professionale)
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965

### Ente erogatore

INAIL

### Contenuto

Prestazioni di natura sanitaria.

E' prevista la fornitura di Dispositivi Tecnici (protesi e ausili) necessari per lo svolgimento della vita quotidiana e di relazione.

L'Inail fornisce ai suoi assicurati vittime di infortunio o malattia professionale un sistema di tutela globale ed integrata che prevede anche l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative necessarie a garantire un pronto recupero dell'attività psicofisica.

La funzione riabilitativa è fondata sul concetto di "presa in carico" del lavoratore e considera la persona disabile nella sua complessità e specificità al fine di individuare una gamma di servizi diversificati e personalizzati che possono comprendere anche opere di abbattimento o superamento di barriere architettoniche, comandi speciali per mezzi di trasporto, ausili informatici o domotici.

Su tutto il territorio sono state istituite le "équipes multidisciplinari" composte da diverse competenze professionali che formulano per ogni lavoratore disabile un progetto personalizzato che possa, attraverso la valutazione delle capacità residue, orientare l'infortunato diversamente abile ad un'attività lavorativa il più possibile consona alle sue attitudini residue

Sulla base di quanto previsto dalla legge in tema di "collocamento mirato" (L.68/1999) l'Inail, inoltre, svolge un ruolo di facilitatore dei meccanismi di reinserimento lavorativo delle persone disabili.

**Requisiti**

Inabilità conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale per la quale siano necessari protesi e/o presidi.

**Destinatari**

Lavoratori infortunati o tecnopatici.

**Come richiedere il contributo**

E' necessaria la prescrizione da parte del medico cui segue il provvedimento autorizzativo del funzionario amministrativo o la presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare

## 9. COLLOCAMENTO C.D. MIRATO (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO)

### Ente erogatore

Provincia di Trieste – Sportello del Lavoro

### Contenuto

Iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio. Gli elenchi sono forniti, a richiesta, ai datori di lavoro per l'individuazione dei lavoratori da assumere, con richiesta nominativa, per la copertura della quota.

Inserimento nelle graduatorie valide per l'avviamento numerico presso i datori di lavoro privati e per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni (limitatamente per qualifiche in cui è richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo).

Dopo l'assunzione è possibile mantenere lo stato di disoccupazione, ma solo se non si supera un reddito annuale stabilito dalla legge.

È necessario, a tal fine, che l'interessato sottoscriva una dichiarazione di previsione di reddito lordo annuale che

- ▶ se lavoratore dipendente non deve superare l'importo di €8.000,00
- ▶ se lavoratore autonomo non deve superare l'importo di € 4.800,00.

Nella dichiarazione il lavoratore deve impegnarsi, inoltre, a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento della soglia di reddito minimo annuo ed a presentare ogni documento che gli venga richiesto ai fini della verifica di tale dichiarazione.

La dichiarazione, se permane la condizione di sotto occupazione, deve essere rinnovata ogni anno.

## Destinatari

- ▶ invalidi del lavoro con invalidità superiore al 33%
- ▶ invalidi di servizio (con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria D.P.R. 915/78).

## Come richiedere l'iscrizione

L'iscrizione al collocamento mirato è immediata. La domanda deve essere presentata al Centro per l'Impiego presso *Scala Cappuccini n. 1, Trieste*.

Per l'iscrizione al Collocamento occorre produrre:

1. specifica documentazione relativa alla categoria di appartenenza;
2. dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. 297/02;
3. documento d'identità in corso di validità
4. codice fiscale
5. per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in originale o la ricevuta di richiesta del rinnovo (cedolino).

## Fonti normative

L. 12.03.99, n. 68  
D.P..R. 333/2000

Per le **vittime del dovere e del terrorismo e loro congiunti** operano leggi particolari quali la legge 407/ 1998 e successive modificazioni;



# **Vademecum per i familiari delle vittime di infortuni sul luogo di lavoro**

I familiari delle vittime di infortuni gravi sul luogo di lavoro possono richiedere le prestazioni indicate di seguito:

- 1. Contributo economico *una tantum* ai familiari dei lavoratori deceduti sul luogo di lavoro**
- 2. Rendita ai superstiti**
- 3. Assegno funerario**
- 4. Fondo di sostegno per le vittime di infortuni sul lavoro**
- 5. Speciale assegno continuativo mensile**
- 6. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)**

# 1. CONTRIBUTO ECONOMICO *UNA TANTUM* AI FAMILIARI DEI LAVORATORI DECEDUTI SUL LUOGO DI LAVORO

## Ente erogatore

Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca

## Contenuto

Concessione di un contributo economico una tantum a favore di alcune categorie di familiari dei lavoratori e delle lavoratrici, residenti nel Friuli Venezia Giulia, che siano deceduti in conseguenza a infortuni sul lavoro avvenuti sul territorio regionale a partire dal 1° gennaio 2007. L'ammontare della somma varia a seconda del numero dei familiari che fanno richiesta.

Se la domanda è presentata da coniuge e/o da figli il contributo è pari a:

- a) euro 10.000, se la domanda è presentata da un solo familiare;
- b) euro 12.000, se la domanda è presentata da due familiari;
- c) euro 15.000, se la domanda è presentata da tre familiari;
- d) euro 18.000, se la domanda è presentata da più di tre familiari.

Se la domanda è presentata da genitori e/o fratelli/sorelle il contributo è pari a:

- a) euro 5.000, se la domanda è presentata da un solo familiare;
- b) euro 8.000, se la domanda è presentata da due familiari;
- c) euro 12.000, se la domanda è presentata da tre familiari;

- d) euro 15.000, se la domanda è presentata da più di tre familiari.

Nel caso in cui di più aventi diritto, il contributo è suddiviso tra di essi in parti uguali.

Il contributo è cumulabile con altri benefici eventualmente percepiti dai familiari in conseguenza dell'infortunio mortale.

### **Requisiti**

Il contributo è concesso solo in caso di infortunio mortale.

Sono esclusi i casi di decesso per malattia professionale

### **Destinatari**

Il contributo è destinato:

- ▶ al coniuge superstite ed ai figli del lavoratore deceduto;
- ▶ ai genitori del lavoratore deceduto, a condizione che fossero a suo carico al momento del decesso e nel solo caso in cui non ci siano coniuge o figli;
- ▶ a fratelli/sorelle, a condizione che fossero a suo carico al momento del decesso, che fossero con lui conviventi e che non ci siano coniuge o figli.

### **Come richiedere il contributo**

La domanda di contributo deve essere presentata al seguente indirizzo:

*Regione Friuli Venezia Giulia*

*Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca*

*via San Francesco 37*

*34133 Trieste*

La domanda deve essere redatta secondo il modello scaricabile dal sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia alla voce "fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro".

ro” nella sezione “istruzione formazione orientamento e lavoro” o, direttamente, digitando il seguente link:

*<http://www.regione.fvg.it/rafvvg/istruzione/dettaglio.act?dir=/rafvvg/cms/RAFVG/AT2/ARG6/FOGLIA9>*

Nel caso in cui vi siano più aventi diritto al contributo (es. il coniuge superstite e uno o più figli) deve essere presentata un'unica domanda, sottoscritta da tutti i richiedenti. Le domande presentate singolarmente saranno respinte.

### **Termini di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata entro un anno dal decesso del lavoratore.

Per gli infortuni mortali avvenuti dal 1 gennaio 2007 al 13 agosto 2008 le domande possono essere presentate entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento.

### **Fonti normative**

- Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18, art. 56 bis, come introdotto dall'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30;

- Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con DPR 0186/Pres/2008 (reperibile sul BUR 33/2008).

## 2. RENDITA AI SUPERSTITI

### Ente erogatore

INAIL

### Contenuto

Prestazione di natura economica (non soggetta a tassazione Irpef) destinata ai superstiti dei lavoratori deceduti per infortunio sul lavoro o malattia professionale e decorrente dal giorno successivo alla morte del lavoratore.

L'importo della rendita viene calcolato in rapporto alla retribuzione annua del lavoratore deceduto, compreso entro minimi e massimi stabiliti dalla legge.

La somma totale delle quote spettanti ai familiari non può superare la retribuzione presa a base del calcolo di rendita.

La rendita differisce in relazione ai richiedenti secondo le seguenti percentuali:

- ▶ Coniuge: 50% della retribuzione
- ▶ Figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi: - 20% della retribuzione (40% se orfani di entrambi i genitori);
- ▶ Genitori viventi a carico (fino alla morte) : 20% per ciascun genitore;
- ▶ Fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi (nei termini validi per i figli): 20% per ciascun richiedente.

### Requisiti

Il contributo è concesso in caso di morte del lavoratore assicurato causata da infortunio o malattia professionale.

## **Destinatari**

Hanno diritto alla prestazione:

- ▶ il Coniuge, fino alla morte o a nuovo matrimonio;
- ▶ i Figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi:
- ▶ fino al 18° anno di età
- ▶ fino al 21° anno di età se studenti di scuola media superiore, viventi a carico e senza lavoro retribuito
- ▶ fino al 26° anno di età se studenti universitari durante la frequenza del corso normale di laurea, viventi a carico e senza lavoro retribuito
- ▶ maggiorenni inabili al lavoro finché dura l'inabilità

In assenza di coniuge e figli:

- ▶ Genitori viventi a carico, fino alla morte
- ▶ Fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi (nei termini validi per i figli)

## **Come richiedere il contributo**

In caso di infortunio mortale provvede direttamente l'Inail su denuncia del datore di lavoro.

In caso di mancata denuncia l'Inail provvede su richiesta dei superstiti del lavoratore deceduto in base alla documentazione sanitaria presentata da cui sia possibile rilevare la causa della morte.

Nel caso in cui il lavoratore deceduto fosse titolare di rendita diretta, l'Inail provvede all'avvio della procedura per l'accesso al contributo su richiesta dei superstiti del lavoratore deceduto, previa presentazione della documentazione sanitaria da cui sia possibile desumere la causa della morte.

In quest'ultimo caso, l'Inail è tenuto a comunicare ai superstiti la possibilità di presentare la richiesta di rendita.

### **Termini di presentazione della domanda**

Nel caso in cui il lavoratore deceduto fosse titolare di rendita diretta il termine per la presentazione dell'istanza è di 90 giorni che decorrono dal ricevimento della comunicazione che l'INAIL è tenuta a fare ai superstiti.

Nelle altre ipotesi il termine è di 3 anni e 150 giorni dal decesso.

### **Fonti normative**

T.U. 1124/1965

### 3. ASSEGNO FUNERARIO

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Prestazione di natura economica una tantum pari attualmente a 1.725,47 Euro.
<b><u>Requisiti</u></b>	Il contributo è concesso in caso di morte del lavoratore assicurato causata da infortunio o malattia professionale.
<b><u>Destinatari</u></b>	Superstiti dei lavoratori deceduti o, in assenza, chiunque possa dimostrare di aver sostenuto le spese funerarie.
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	Concesso direttamente dall'Inail e legato alla concessione della rendita superstiti. In caso di mancanza di superstiti concesso alla presentazione della fattura relativa alle spese funerarie.
<b><u>Termini di presentazione della domanda</u></b>	Nel caso in cui il lavoratore deceduto fosse titolare di rendita diretta il termine per la presentazione dell'istanza è di 90 giorni che decorrono dal ricevimento della comunicazione che l'INAIL è tenuta a fare ai superstiti. Nelle altre ipotesi il termine è di 3 anni e 150 giorni dal decesso.
<b><u>Fonti normative</u></b>	T.U. 1124/1965

## 4. FONDO DI SOSTEGNO PER LE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO

<b><u>Ente erogatore</u></b>	INAIL
<b><u>Contenuto</u></b>	Beneficio una tantum in favore dei familiari dei caduti sul lavoro finalizzato ad assicurare al nucleo familiare un primo sostegno economico di supporto nei giorni immediatamente successivi al decesso del lavoratore.
<b><u>Requisiti</u></b>	Il contributo è concesso solo in caso di infortunio mortale. Sono esclusi i casi di decesso per malattia professionale
<b><u>Destinatari</u></b>	E' prevista l'ammissione al beneficio per le famiglie di coloro che sono stati vittime di infortuni mortali anche per tutto l'anno 2007 e non solo per gli eventi successivi all'entrata in vigore del decreto.
<b><u>Come richiedere il contributo</u></b>	In attesa di decreto attuativo per la definizione delle modalità di accesso al beneficio è possibile rivolgersi alla sede provinciale dell'INAIL.
<b><u>Termini di presentazione della domanda</u></b>	In attesa di decreto attuativo per la definizione delle modalità di accesso al beneficio è possibile rivolgersi alla sede provinciale dell'INAIL.
<b><u>Fonti normative</u></b>	Art.9 del D.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in attesa di decreto attuativo.

## 5. SPECIALE ASSEGNO CONTINUATIVO MENSILE

### **Ente erogatore**

INAIL

### **Contenuto**

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef.

L'importo dell'assegno viene calcolato in misura percentuale a quello della rendita diretta ricevuta in vita dal titolare, a cui era stato riconosciuto un grado di invalidità non inferiore al 48%,

### **Requisiti**

Il contributo è concesso in caso di morte del titolare di rendita diretta deceduto per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale riconosciuta.

### **Destinatari**

Coniuge o figli superstiti di titolari di rendita diretta con grado di invalidità riconosciuto non inferiore al 48% deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

I destinatari non devono percepire rendite, prestazioni economiche previdenziali o altri redditi (escluso quello della casa di abitazione) di importo pari o superiore a quello dell'assegno speciale. Nel caso di redditi di importo inferiore all'assegno, l'INAIL corrisponde la differenza fra l'importo dei redditi e l'importo inizialmente calcolato

### **Come richiedere il contributo**

Richiesta all'Inail anche in carta semplice.

L'Inail corrisponde direttamente l'assegno nel caso in cui sia stata respinta la richiesta di rendita superstiti

**Termini di presentazione della domanda**

Entro 180 giorni dalla data del decesso del lavoratore assicurato

**Fonti normative**

L.248/1976 e L.296/2006

## 6. COLLOCAMENTO C.D. MIRATO (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO)

### Ente erogatore

Provincia di Trieste – Sportello del Lavoro

### Contenuto

Iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio. Gli elenchi sono forniti, a richiesta, ai datori di lavoro per l'individuazione dei lavoratori da assumere, con richiesta nominativa, per la copertura della quota.

Inserimento nelle graduatorie valide per l'avviamento numerico presso i datori di lavoro privati e per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni (limitatamente per qualifiche in cui è richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo).

Dopo l'assunzione è possibile mantenere lo stato di disoccupazione, ma solo se non si supera un reddito annuale stabilito dalla legge.

È necessario, a tal fine, che l'interessato sottoscriva una dichiarazione di previsione di reddito lordo annuale che

- ▶ se lavoratore dipendente non deve superare l'importo di €8.000,00
- ▶ se lavoratore autonomo non deve superare l'importo di € 4.800,00.

Nella dichiarazione il lavoratore deve impegnarsi, inoltre, a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento della soglia di reddito minimo annuo ed a presentare ogni documento che gli venga richiesto ai fini della verifica di tale dichiarazione.

La dichiarazione, se permane la condizione di sotto occupazione, deve essere rinnovata ogni anno.

## Destinatari

orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro o di servizio.

## Come richiedere l'iscrizione

L'iscrizione al collocamento mirato è immediata. La domanda deve essere presentata al Centro per l'Impiego presso *Scala Cappuccini n. 1, Trieste*.

Per l'iscrizione al Collocamento occorre produrre:

- ▶ specifica documentazione relativa alla categoria di appartenenza: specifica documentazione relativa alla categoria di appartenenza:
- ▶ per gli **orfani/vedove di servizio o del lavoro** documentazione rilasciata da parte della pubblica amministrazione/azienda indicante che il genitore/coniuge è morto per cause di servizio/lavoro ovvero altra idonea documentazione;
- ▶ per gli **equiparati orfani/vedove di servizio** il genitore/coniuge, non iscritto nelle liste speciali ovvero cancellato dagli elenchi senza essere mai stato avviato, deve essere titolare di una pensione di 1<sup>a</sup> categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra approvato con D.P.R. 915/1978;
- ▶ per gli **equiparati orfani/vedove del lavoro** il genitore/coniuge, non iscritto nelle liste speciali ovvero cancellato dagli elenchi senza essere mai stato avviato, deve avere un'invalideria del 100% riconosciuta dall'INAIL ovvero essere dichiarato incollocabile;
- ▶ sia per gli orfani che per gli orfani equiparati l'iscrizione è possibile se minori di età al momento della morte del genitore dante causa o del riconoscimento allo stesso della pensione di 1<sup>a</sup>

categoria (per ragioni di guerra o servizio) ovvero di un'invalidità INAIL del 100% o dell'incollocabilità (per ragioni di lavoro). Agli effetti dell'iscrizione negli elenchi, si considerano minori i figli di età non superiore a 21 anni, se studenti di scuola media superiore, e 26 anni se studenti universitari;

- ▶ dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. 297/02;
- ▶ documento d'identità in corso di validità
- ▶ codice fiscale
- ▶ per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in originale o la ricevuta di richiesta del rinnovo (cedolino).

### Fonti normative

L. 12.03.99, n. 68  
D.P..R. 333/2000

- ▶ Per le **vittime del dovere e del terrorismo e loro congiunti** operano leggi particolari quali la legge 407/ 1998 e successive modifiche;
- ▶ Per gli **orfani/vedove delle vittime del lavoro** l'art. 1, comma 123, della L. 244/2007 estende le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, della L. 497/98 e successive modifiche agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che sono morti a causa di un incidente sul luogo di lavoro ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamenti di rendita da infortunio sul lavoro.

## VIGILANZA E PREVENZIONE

Il primario interesse delle strutture operanti nel settore di pertinenza della presente pubblicazione è limitare il verificarsi degli incidenti sul luogo di lavoro.

A tal fine molto viene fatto in termini di prevenzione e di vigilanza.

Si ritiene opportuno, pertanto, offrire in conclusione una panoramica delle attività di prevenzione e vigilanza degli Enti competenti in provincia di Trieste.

Le attività di prevenzione e vigilanza devono essere intese sotto un duplice aspetto:

- ▶ attività di formazione ed informazione dei lavoratori e dei datori di lavoro

- ▶ attività di accertamento del rispetto, sui luoghi di lavoro, delle regole in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Per quanto attiene il primo profilo esso compete agli Uffici dell'INAIL e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Provinciale del Lavoro, che si occupano di promuovere ed incentivare la cultura della prevenzione sul lavoro.

Per le attività preventive - ispettive, invece, specifiche competenze sono esercitate dalla citata Direzione Provinciale del Lavoro ed all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, tramite la Struttura Complessa di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.C.P.S.A.L.) incardinata presso il Dipartimento di Prevenzione.

## CONTATTI

### PER I CONTRIBUTI EROGATI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Le informazioni di carattere generale ed i modelli di domanda si possono reperire sul sito istituzionale della regione Friuli Venezia Giulia, alla voce “fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro” nella sezione “istruzione formazione orientamento e lavoro”

<http://www.regione.fvg.it/rafvvg/istruzione/dettaglio.act?dir=/rafvvg/cms/RAFVG/AT2/ARG6/FOGLIA9/>

Per contattare gli uffici ci si può rivolgere alla:

**Direzione centrale lavoro, università e ricerca**

**Servizio professioni e interventi settoriali**

Via San Francesco, 37 Trieste

Referenti:

dott.ssa Giuliana Zorzetto

tel. 040 377 5078; e-mail: [giuliana.zorzetto@regione.fvg.it](mailto:giuliana.zorzetto@regione.fvg.it)

sig.ra Biserka Novak

tel. 040 3775094; e-mail: [biserka.novak@regione.fvg.it](mailto:biserka.novak@regione.fvg.it)

### PER LE PRESTAZIONI INAIL

Gli utenti possono rivolgersi direttamente all’Istituto presso il seguente indirizzo di posta elettronica: [trieste-prestazioni@inail.it](mailto:trieste-prestazioni@inail.it)

Gli Uffici si trovano in via del Teatro Romano, 18 - Trieste ricevono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 il lunedì ed il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.00

## **PER ISCRIZIONE AL COLLOCAMENTO MIRATO**

**Centro per l'Impiego** presso Scala Cappuccini, 1  
tel 040 369104 int. 240-241

*<http://www.provincia.trieste.it>*

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 9.45

## **PER LE ATTIVITA' DI VIGILANZA E PREVENZIONE**

**Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina**

**Dipartimento di Prevenzione**

Struttura Complessa di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di  
Lavoro (S.C.P.S.A.L.)

via G. Sai, 1-3 - Trieste

Tel.: 040 3997409

Fax: 040 3997403

Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.00

**Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali**

**Direzione Provinciale del Lavoro**

via San Francesco, 27 - Trieste

Tel. 040 763233 - 040 762844

Fax 040 762874

e-mail: *[dpl-Trieste@lavoro.gov.it](mailto:dpl-Trieste@lavoro.gov.it)*



# INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i>	<b>3</b>
<b>VADEMECUM per le vittime di infortuni sul luogo di lavoro</b>	».	<b>7</b>
<b>1. Rendita diretta per inabilità permanente</b>	»	<b>8</b>
<b>2. Assegno per assistenza personale continuativa</b>	»	<b>9</b>
<b>3. Assegno di incollocabilità</b>	»	<b>11</b>
<b>4. Erogazione integrativa di fine anno</b>	»	<b>12</b>
<b>5. Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica</b>	»	<b>13</b>
<b>6. Cure ambulatoriali</b>	»	<b>14</b>
<b>7. Cure termali</b>	»	<b>15</b>
<b>8. Riabilitazione e reinserimento, protesi e presidi</b>	»	<b>16</b>
<b>9. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)</b>	»	<b>18</b>
<b>VADEMECUM per i familiari delle vittime di infortuni sul luogo di lavoro</b>	»	<b>21</b>
<b>1. Contributo economico <i>una tantum</i> ai familiari dei lavoratori deceduti sul luogo di lavoro</b>	»	<b>22</b>
<b>2. Rendita ai superstiti</b>	»	<b>25</b>
<b>3. Assegno funerario</b>	»	<b>28</b>
<b>4. Fondo di sostegno per le vittime di infortuni sul lavoro</b>	»	<b>29</b>
<b>5. Speciale assegno continuativo mensile</b>	»	<b>30</b>
<b>6. Collocamento c.d. mirato (collocamento obbligatorio)</b>	»	<b>32</b>
<b>Vigilanza e prevenzione</b>	»	<b>35</b>
<b>Contatti</b>	»	<b>36</b>

Stampato nel mese di gennaio 2009 presso la  
Tipografia Opera Villaggio del Fanciullo  
Opicina (Trieste)